



INTRUM: ACCORDO 13 NOVEMBRE 2025

Il 13 novembre scorso, come Delegazioni trattanti del Gruppo Intesa Sanpaolo, abbiamo sottoscritto un verbale di accordo che trae origine dalla **cessione** di attività correlate agli **NPL** effettuata nel 2018 dal Gruppo ISP verso la società Tersia (oggi **Intrum Italy**).

In relazione alla reintegra in Intesa Sanpaolo chiesta da 184 lavoratrici/lavoratori mediante un'azione legale (di cui una parte ha già ottenuto una sentenza favorevole in Cassazione), che saranno **compute** ai fini del raggiungimento delle **2.000 assunzioni a tempo pieno** concordate nell'accordo in tema di esodi 23 ottobre 2024, abbiamo convenuto quanto segue.

- In favore delle lavoratrici e dei lavoratori rimasti in Intrum, abbiamo previsto un **allungamento per ulteriori 5 anni della tutela occupazionale** stabilita dall'accordo relativo alla cessione degli NPL del 1° agosto 2018, tutela che viene pertanto estesa fino al 30/11/2038.
- Abbiamo ottenuto che almeno **175 delle nuove assunzioni** con **contratto a tempo pieno**, previste dall'accordo esodi 2024, saranno **destinate alla Rete**.

L'accordo non contiene elementi che possano in alcun modo incidere sulla sfera dei diritti soggettivi delle 184 persone che hanno impugnato la cessione e per le quali l'azienda ha previsto la ricollocazione in ISP.

Valutiamo positivamente i **due risultati** conseguiti al termine della trattativa, rappresentati dalla possibilità di far confluire **nuove assunzioni a tempo pieno in Rete** e dall'ampliamento temporale delle **tutele occupazionali** per le lavoratrici e i lavoratori per i quali, ad oggi, non si delinea il rientro in ISP.

20 novembre 2025

Delegazioni trattanti Gruppo Intesa Sanpaolo
FABI - FIRST/CISL - FISAC/CGIL - UILCA - UNISIN